

I dati relativi al 2021 confermano anzitutto la scarsa attrattività del corso di laurea magistrale *Economics and Public Policy*, come si evince dal numero di avvii di carriera al primo anno (iC00a), che, e' in continua flessione da anni: 10 avvii nel 2021.

Questo e' in linea con i dati medi triennali. Il numero di immatricolati, nella media del triennio 2019/2020 e 2020/2021 e 2021/2022 è di 12 studenti. Questo numero è inferiore a quello medio regionale della stessa Classe di Laurea (54) e nazionale (52). Gli avvii al 1 anno sono 14 contro una media regionale di 61 e media nazionale di 57. Corrispondentemente, il numero totale di iscritti è anch'esso inferiore, 33 contro 134 e 133, (IC04).

Per questa ragione, il Consiglio del CdS di *Economics and Public Policy* ha avviato una importante revisione del piano di studi, che ha portato all' avvio di un CdS nell' aa 2022/23 *Economia Politiche Pubbliche e Sostenibilità* che ha come obiettivo quello di aumentare il numero degli immatricolati.

Rimane lusinghiero il dato relativo alla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso (iC18), si mantiene anche per il 2021 su livelli ragguardevoli (88,2%), nettamente superiori alle percentuali medie per area geografica e altri Atenei (65.4%, 71.7%); così come la percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (iC07) è del 100%, e superiore alle medie di riferimento (91.6% 88.6%). Anche la percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS è molto alta anche nel 2021 e costantemente superiore alle medie di riferimento (iC25): 88.2% verso 86.1% e 90.8%.

Soddisfazione e occupabilità sono anche nel 2021 i punti di forza del CdS di *Economics and Public Policy*.

La percentuale di immatricolati 2020 che si laureano in corso, 43,8% (iC22) è inferiore alle medie di riferimento.

Invece, la percentuale di abbandoni pari al 18.8% nel 2021 (iC24) leggermente superiore alle medie di riferimento.

In relazione all'internazionalizzazione, la percentuale di laureati 2019 che hanno conseguito almeno 12 crediti all'estero (iC11) rimane come sempre inferiore alle medie di riferimento.